ALLA MEMORIA

DELL' ILLUSTRE

PROFESSOR GIUSEPPE SOMMA



ALLA CARA MEMORIA

DELL' ILLUSTRE PEDIATRA

CAV. PROF. GIUSEPPE SOMMA

quest' ultimo omaggio

LA DESOLATA CONSORTE E LE INCONSOLABILI FIGLIE

TRIBUTANO

Tip. Brancaccio — Largo e Palazzo Avellino, 4

SUL FERETRO DI G. SOMMA

PAROLE DETTE

DA B. BACULO

A NOME DEL CORPO SANITARIO DEL R. BREFOTROFIO
DELL' ANNUNZIATA

Et tumulum facite, et tumulo
superaddite *elogium*.
Virg. Egl.

Colleghi,

Un pietoso intendimento quì ci aduna. Un gentile pensiero vi anima adornando d'olezzanti fiori una tomba schiusa alcuni mesi or sono, per accogliere le spoglie mortali del collega Prof. Giuseppe Somma.

E con più sentito slancio di pietà avete ciò fatto, essendo ei ancor giovane d' anni , e rapito alla famiglia, alla Scienza, quando alti ideali nudriva in cuor suo.

Ammirevole in lui fu lo slancio d'entusiasmo, col quale dalla Medicina e Chirurgia si dette alla Pediatria, allorchè, dieci anni or sono morte rapiva immaturamente il fratello Luigi, illustre clinico, cui noi Medici Napoletani, e noi dell' Annunziata molto dobbiamo, perchè, *primo forse in Italia* , levò la voce per l' istituzione di una Cattedra di Pediatria, e fondò un Giornale « l'Archivio di Pediatria » che occupò uno dei primi posti nelle effemeridi scientifiche d' Europa.

Un sentimento di vivo e fraterno affetto animò l' estinto , di cui oggi ricordiamo la memoria , quando spese ogni poter suo per onorare Luigi; chiedendo un

posto nel recinto degli uomini illustri nel Cimitero di Poggioreale, pubblicando memorie scientifiche in onore di lui, ricordandolo sempre nei Congressi Pediatrici. Parvemi: Ei avesse ereditato da Lui una missione scientifica, alla quale si votò con l' entusiasmo della giovane età sua.

Giuseppe Somma fu promotore del I e del II Congresso Pediatrico Italiano; concorse alla Cattedra di Pediatria di Padova riportandone l' eleggibilità; concorse al posto di Pediatra del nostro Brefotrofio con approvazione; continuò la pubblicazione degli Archivi di Pediatria con grandi sacrifizii di spesa e di operosità.

In cuor suo, forse, pensava che non potessero scindersi le origini della *Scienza Pediatrica* in Italia dal nome del fratello, dal nome suo e gli Archivii di Pediatria doveano nell' ambiente scientifico tener vive tali care ricordanze per lui, per la di lui famiglia.

Ma, Colleghi! una folgore ha reso cenere questo giovane tronco.

Serbatene di lui mesto e gentile ricordo!

E quando il gufo, nelle silenti notti posato sui cipressi che perenne verde protenderanno su questa tomba, farà echeggiare nella funerea campagna il lugubre lamento, Si rinnovelli ancora nell'animo nostro la memoria del Collega estinto, così come nel cuore della derelitta vedova e delle sconsolate figliuole di Lui sarà eternamente scolpito l' affetto pel loro caro.

Ahi! sugli estinti
Non sorge fiore ove non sia d'umani
Lodi onorato, e d' amoroso pianto.

Li 16 dicembre 1894.

B. Baculo

DAI DIARII DI NAPOLI

Pungolo Parlamentare, 13 ottobre 1894.

Ieri in Torre del Greco, dopo lunga infermità, mancava ai vivi ed all'affetto della famiglia e degli amici l'illustre cultore della Pediatria cav. G. Somma. Fu medico valentissimo e dotato di eminenti virtù.

Alfredo Lemetre

Roma, 14 ottobre 1894.

Ieri l'altro in Torre del Greco cessava di vivere, munito dei conforti della Religione, l'esimio Prof. Giuseppe Somma, compianto dalla famiglia, dagli amici e dall' intero paese.

Alfredo Lemetre

Corriere di Napoli, 14 ottobre 1894.

La morte del distinto specialista Cav. Prof. Giuseppe Somma avvenuta ieri l'altro in Torre del Greco ha vivamente impressionato quanti lo conobbero e ne furono ammiratori pel suo zelo e per le sue doti.

Alfredo Lemetre

LETTERE E TELEGRAMMI

Sant' Elia Fiume Rapido 15 ottobre 1894

Egregi Signori

Dai diarii politici con profondo dolore ho appreso la perdita del chiarissimo Professore Cav. Giuseppe, la quale non solo ha colpito le loro persone, ma anche la Scienza e l'Umanità.

Io non ho toccato la fortuna di conoscere personalmente l'illustre estinto : però leggendo le sue opere ho dovuto ammirarne la vasta coltura scientifica e letteraria---l'alto sentire---l'integrità di carattere---l' operosità febbrile --- il cuore di oro da essere degno fratello dell'indimenticabile e non mai abbastanza compianto Prof. Luigi , e perchè nei Congressi Pediatrici , benchè contro la mia volontà assente , a viso aperto ha difeso qualche mio microscopico merito. Da ciò ritengo come mia particolare sventura la sua dipartita da questo monde crudele, che non comprende le anime elette come quella del carissimo trapassato.

Colla presente, per quanto è in me , intendo compiere il mio dovere di far loro tenere le mie sincere condoglianze : ed in tale lutfuoso rincontro non oso profferire una parola di conforto , che suonerebbe come un insulto, e perchè conosco che anche la natura reclama i suoi diritti : solo ricordo loro Colui « che affanna e consola » e che la memoria dell' Uomo illustre sarà imperitura , benedetta e sacra per tutti coloro che apprezzano l'ingegno l'operosità, la virtù e la modestia che tanto oggi difetta.

Prego intanto usarmi la cortesia di notificarmi a *loro agio* se l'Archivio di Pediatria seguiterà a pubblicarsi, e

chi ne avrà la Direzione, come pure inviarmi (se è possibile e non di molto fastidio, ma anche *a loro agio*) il fascicolo, o i fascicoli pubblicati dopo il mese di maggio, giacchè l'ultimo pervenutomi è il III,° del che fin da ora ne rendo loro le maggiori grazie.

In ultimo non dispiaccia accettare gli ossequi più sinceri del

Loro devotissimo — Dottor *Antonio Riga*

Pestorano sul Gizio, 16 ottobre 1894.

Apprendo ora quì fatale nuova. Associomi suo lutto avendomi sempre amato, come fratello, caro estinto.

Massei.

19 ottobre 1894

Kiew Russie,

Trés honorées dames!

I' ai l'honneur de vous faire part de tans les regrets sincéres que s'eprouve dans la perte qhe mon honorable confrère et célébre professeur de notre spécialité et je vous prie d'accepter tous mes sentiments de condoléance duce tantes mes civilités respectuenses.

I. W. Troibzky

Fontanarosa 20 ottobre 1894

Gentilissima Signora

La tristissima impressione avuta per la inaspettata sventura che vi ha colpìta, mi riesce difficile a potervelo descrivere chi avrebbe potuto mai immaginare una simile sciagura? Ma io che fo senza avvedermene vi angustio di più. Signora voi dovete darvi coraggio a pensare che ora la vostra esistenza è tanto necessaria per le vostre care figliuole. Il mio esempio; tanti altri vi siano di conforto per andare avanti con animo forte. Questa è la vita chi potrà ripromettersi del domani? nessuno. Doveste rassegnarvi ed adorare i Divini giudizii; chi sa che Iddio non ha permesso ciò per liberarvi da altri dolori.

Alle vostre ragazze mando baci ed abbracci affettuosi,

e fo voti al Datore del tutto che le protegga in modo speciale, supplendo alla mancanza del padre loro. A voi rinnovo le più sentite condoglianze, prendendo viva parte al vostro dolore. Disponete della mia inabile amicizia e credetemi.

Vostra Dev.ma Amica — *Sofia Giusto*

21 ottobre 1894

Gentilissima Signora

Son dolente di essere stata fuori Napoli durante la malattia del compianto mio amico prof. Somma, e quindi di non aver potuto visitarlo mai e stringergli la mano.

Di ritorno da Parigi, ho trovato la triste notizia. Io che sono stato sincero amico del vostro benemerito marito, prendo una parte vivissima alla sciagura che vi ha colpito.

Dev. *Dott. cav. Alfonso Montefusco*

Napoli 21 ottobre 1894

Stim. Signora

Solamente ora mi giunge notizia della grave sciagura che l'ha colpita. Prendo viva parte al dolore di Lei e le esprimo condoglianze con sentimenti di costante devozione ed amicizia.

Luigio Santoro

22 ottobre 1894

Rag. Salvatore M.a Passaro e famiglia. Per sentitissime condoglianze.

22 ottobre 1894

Carissima Zia

Apprendo adesso la sciagurata sventura.

Mi unisco con cuore addoloratissimo al vostro dolore.

Abbiate forza e non vi scoraggiate. Spero che si trovi nella gloria del Paradiso perchè ha molto sofferto.

Vi saluto vostro nipote *Michelino Natale*

23 ottobre 1394

Gentilissima Signora

L'annunzio della morte dell'Illustre di Lei marito, Prof. Cav. Giuseppe Somma, mi ha veramente sorpreso ed addolorato.

Non m'assenterò di porgerle una parola di conforto. Si rassegni al pensiero che il nome di tant' uomo sarà sempre benedetto da quanti sanno apprezzare una mente eletta, una vasta e soda coltura, e tutte le più squisite doti del cuore.

L'umanità ha perduto un vero apostolo: la pediatria un impareggiabile maestro.

Di Lei devotissimo.

D. Pier Mattia Fontana
Ostetrico-Ginecologo Specialista per le malattie uteroovariche nella Casa di Salute a S. Afra.

Cremona, 23 ottobre 1891.

Presidenza medici Ospedale Bambini Cremona inviano vivissime condoglianze perdita illustre benefattore povera infanzia sofferente.

Alfonso Mandelli.

23 ottobre 1891

L. D' Emilio

Presidente della società di Chimica e farmacia di Napoli riverisce la distintissima signora Somma e le manda le sue rispettose e sentite condoglianze.

Roma 23 ottobre 1391

Egregia Signora

La dolorosa notizia ch' Ella mi partecipa, mi colpisce nel vivo del cuore. Di vari anni amavo e stimavo il suo diletto consorte. Molto a Lui deve lo sviluppo che in quest'ultimo periodo, ha preso la pediatia in Italia; e tutti coloro che la coltivano, debbono alla sua memoria essere gratissimi. Dalla mia parte poi non dimenticherò giammai le infinite gentilezze da Lui ricevute in molte circostanze nelle quali la causa comune per l' interesse della scienza, ci ravvicinava. Povero Giuseppe!

Comprendo che qualunque parola io le dicessi, a nulla vale per alleggerire la forza del dolore che il di Lei cuore sopporta.

Possa il Cielo darle in questa occasione, una prova del suo potere; e donarle tutta la virtù necessaria per superare una tale sciagura.

Voglia accogliere questi sentimenti e credermi.

di Lei, Egregia signora,

Dev.mo — *P. Blasi*

Genova Scalo, 23 ottobre 1894.

Apprendo con vero cordoglio morte di Giuseppe Somma cara bella figura di scienziato padre amico abbiansi mie vivissime condoglianze.

Virginio Massini.

Roma, 23 ottobre 1894.

Colpito annunzio inaspettata perdita carissimo amico prof. Somma partecipo suo immenso dolore mi associo lutto tutti colleghi che adoravano lui vessillifero instancabile pediatria italiana.

Prof. Concetti.

Livorno, 24 ottobre 1894.

Ill.ma Signora,

È un colpo straziante per me l' annuncio dolorosissimo della perdita del chiarissimo pediatra, più maestro che collega, e di quel caro, gentile, affettuoso e operosissimo amico mio, il di Lei sposo, Signora Egregia, professor Somma.

Anch'io nel lutto per la perdita del padre amatissimo, m'immagino il cordoglio di lei, Signora Gentilissima, di cui ho ammirato le rare doti, nel mio breve soggiorno costà in occasione del Congresso Pediatrico, al quale intervenni solamente per esso; m' immagino la desolazione del suo bel cuore, e prendo vivissima parte al di Lei dolore.

Rammarico grandemente di non essermi trovato costà in occasione così dolorosa per rendere le dovute onoranze all'Egregio Professore, e pormi a disposizione di Lei, Signora distintissima, e vorrei davvero affermare a tutti i

cultori della Pediatria la perdita che Napoli e Italia hanno subita.

La prego, Signora Gentilissima, a ricordarsi che ha in Livorno un'amico del caro estinto, ed offrendole ogni mia servitù, e pregandola di ricordarmi alle graziose sue signorine, me Le professo con profonda osservanza.

Devot. servo ed amico — *Gius. Dante Borgi.*

21 ottobre 1894

Dottor Riccardo Curti, specialista per le malattie dei Bambini. Sincere condoglianze.

Montemurro 21 ottobre 1894

Stimatissima signora

Non è possibile lo esprimervi adeguatamente a parole l'immenso dolore provato da me e dalla famiglia per la inattesa e gravissima sventura che or colpiva con le orfani figliuole.

Mi è mancato il coraggio di scrivervene subito e parendomi di mancare ad un sentito dovere con un indugio ulteriore, vi esprimo con la presente le profonde condoglianze di noi tutti; augurandovi dalla Provvidenza quel Supremo conforto che agli umani non è dato potervi dare in tanta luttuosa circostanza.

Mettete alla pruova la nostra stima ed amicizia, e con gli ossequi di famiglia credetemi.

Obb. *Luisa Imperatrice*

Roma 21 ottobre 1894

Egregia Signora

Con sommo dolore appresi l'inaspettata morte del mio carissimo amico Giuseppe, cui vidi fiorente in salute nel maggio decorso. Non ho parole di conforto per tanta perdita, sentendo me stesso in ambascia per questa sventura. Eppure dobbiamo sopportare i nostri dolori con rassegnazione cristiana, e cercare sollievo nella fede e nella religione.

Suppongo che il defunto è stato ammalato qualche tempo non avendo ricevuto sue notizie da lungo — ero in procinto di scrivere quando mi capitò ad un tratto la triste nuova.

Le faccio le mie sentitissime condolenze e La prego di gradire i sentimenti della mia stima e della mia devozione.

Suo devotissimo — *Dom. Galatti.*

Gualdo Tadino 24 ottobre 1894

Pregiatis. e Gentilis. signora Rosa Somma.

Mentre attendevo ansiosamente le due dispense dell'Archivio Italiano di Pediatria, a cui sono associato fin dalla sua fondazione ; e mentre mi accingeva a scrivere alla Direzione del Giornale in parola, per chiedere spiegazione del ritardo delle due accennate dispense, come un fulmine a ciel sereno mi è pervenuta l'infausta notizia della immatura morte del chiarissimo, ed illustre Pediatra e collega amatissimo Prof. Giuseppe Somma. Egregia signora accolga cortesemente i sensi della mia più sincera condoglianza, e mi lasci il dolce conforto di versare calde lagrime d'ineffabil dolore per la perdita irreparabile del grande scienziato, ed affezionatissimo suo sposo.

Anche io umilmente dal fondo del mio cuore solleverò a Dio una preghiera, perchè il Padre dell'infinita misericordia, conceda eterno gaudio al caro estinto, come le sue virtù non comuni lo avranno reso degno di siffatto guiderdone.

Quantunque non abbia il pregio di conoscerla personalmente, nondimeno la riverisco con tutti gli ossequii, e salutandola cordialmente insieme alle sue amabilissime figlie ho l'onore di confermarmi.

Devotissimo — Dott. *M. Orazi*

P. S. Per mia norma amerei di sapere, se il Giornale di Pediatria diretto dal non mai abbastanza compian-

to Prof. Somma, proseguirà ad aver vita; e nel caso affermativo chi ne assumerà la direzione?

Le tre sole dispense ho ricevuto dell'anno corrente.

21 ottobre 1894.

Prof. Pietro Giannini e Maria Giannini d'Andrea per sentite condoglianze.

21 ottobre 1894

Dott. Filippo Pagliari. Per sincere condoglianze.

Napoli 21 ottobre 1894

Bartolomeo Capasso, e la sua figlia Giulia fanno le più vive e sentite condoglianze alla signora vedova Somma per la perdita immatura del chiaris ed ottimo Prof. cav. Giuseppe Somma, che è stato più che medico, un amico della famiglia. Lo scrivente seppe la disgrazia dall'altra sua figlia, che andata alla casa di Donnaregina ebbe crudamente la brutta notizia e ne fu dolorosissimamente impressionata. Dio possa misericordiosamente lenire il dolore grandissimo di Lei e delle gentili figliuole. Mille ossequii.

Madrid 25 ottobre 1894

Riccardo Perez-Valdés, saluda respettuosamente à la viuda è hijas del Dr. Somma y hene el honor de manifestarn la que ha sabido con verdadere j profunda pena la degracia que hoy las aflije.

Matera, 25 ottobre 94

Stimatissima Signora,

La notizia dell'improvvisa perdita del suo distinto signor marito e mio amico giunge all'animo mio sovra ogni dire dolorosissima.

Un ben crudele destino strappa il povero Somma alla scienza ed all'affetto dei suoi nel pieno vigore degli anni!

Non vi sono parole, signora mia, che possono valere a lenire la vostra sventura.

Il tempo ed il ricordo di avere avuto a compagno della

vita un uomo, che aveva saputo acquistarsi e stima e fama lavorando per il trionfo dei nostri studii prediletti, potranno in parte consolare l'animo suo. Possa intanto il Cielo darle la forza necessaria in così luttuoso avvenimento.

Prego di accettare i sensi della mia affettuosa stima e devozione.

Devotissimo amico — Dot. Raffaele Sarro

Palermo 26 ottobre 1894

Alla famiglia Somma

Addoloratissimo dell' immensa sventura che ha colpito la loro famiglia, mi associo al lutto dei colleghi Pediatri italiani e fo voti che la memoria di quell'Uomo che lavorò tanto per la Pediatria lasci perenne, per l'onore d' Italia, l' opera da lui con tanti sacrifizi continuata e che all' estero è così altamente apprezzata « l'Archivio di Pediatria.

Dottor *Antonino Carien* Pediatra

Riardo, 26 ottobre 1894.

Perdita suo illustre consorte giungemi inaspettata dolorosissima divido suo immenso cordoglio e piango crudele immatura scomparsa scienziato profondo padre e cittadino esemplare.

Denuccio.

Milano, 27 ottore 1894.

Angosciato duolmi ritardo causa assenza, rimpiango perdita anima nobile caro alle madri, prezioso alla scienza. Lenisca dolore profondo solco lasciato scienza pediatrica, riconoscente.

Guaita.

Milano 27 ottobre 1894

Egregia Signora

Appresi con vivo dolore la morte dell'Eminente Pediatra pel quale ho sempre professata ammirazione sincera e stima profonda.

Se il pensiero ch' altri lo piangono, vale a lenire in

parte il Loro immenso dolore, sappia che anch'io vi partecipo vivamente associandomi al compianto di quanti lo hanno amato e stimato.

Voglia aggradire, Egregia Signora, i sensi della mia stima e considerazione.

Di Lei Obb. — Dott. *Carlo Marangoni*
assistente all'Ospedale dei bambini.

Firenze 28 ottobre 1894

Egregia signora

Memore dei meriti del compianto Prof. Luigi Somma, quale fondatore della pediatria elevata a scienza in Italia co' suoi insegnamenti, io aveva già accennato al carissimo amico Giuseppe, che nella prossima inagurazione del nuovo nostro Brefotrafio, avrei proposto di dare il nome Somma ad una delle sale della Infermeria.

Piacque molto al carissimo amico quest' atto di stima alla memoria dell'amatissimo fratello, che mi scrisse di avvisarlo appena fosse stata accettata la proposta per farne cenno nell'Archivio.

La sventura non ha voluto risparmiarci un nuovo dolore, ed io amicissimo del caro estinto, pel quale aveva pure lottato nell' intento di rafforzare la vita del primo giornale italiano di pediatria, fui acerbamente sorpreso all' inaspettato annunzio della perdita di Lui!

Alla sala destinata al fratello, è stato dato il nome di Somma, e questo nome prezioso ricorderà entrambi gli amati fratelli pei quali noi tutti e i nostri seguaci manterremo eterna ricordanza.

Se ancora uscirà un numero dell' Archivio, che spero qualche anima buona vorrà collaborare in omaggio della memoria del caro estinto, sarà bene dar cenno che in uno dei principali Brefotrofii d' Italia, tra i nomi degl'illustri pediatri ha potuto il nome *Somma* che scienza e seguaci non dimenticheranno giammai.

Coraggio, Egregia signora, e se il dolore le lacererà il cuore, Le sia sollievo il pensiero che molti amici e colle-

ghi dividono con Lei il dolore della immatura perdita che l' ha colpita.

Mi creda devotissimo suo.

Dottor G. *Guidi*

Padova, 28 ottobre 1894

Egregia Signora,

Benchè io non abbia la fortuna di conoscerla da vicino, dolorosamente sorpreso per la tristissima notizia oggi soltanto pervenutami, sento il bisogno ed il dovere di esprimerle direttamente le mie più sincere condoglianze. Davvero che la morte ci ha privati di una esistenza preziosa.

Aggradisca, Egregia Signora, le espressioni del mio sincero dolore per tanta perdita.

Devotiss. suo — Prof. Dante Cervesato

Napoli ottobre 1894

Gentile signora

Grazie del vostro pensiero!...

Due grandi dolori hanno affranto il mio cuore quest'anno sciagurato; la perdita in poche ore d' un' adorata sorella, santa martire! e quella del mio più caro amico Giuseppe Somma! e quindi pensate in che modo ha partecipato alla vostra violenta angoscia.

Iddio benedica le figlie di quel carissimo uomo e vi dia tanta virtù da rassegnarvi ai suoi voleri.

Abbiatemi signora con perfetta osservanza.

Dev. *Alfonso de Angelis*

Cremona 14 novembre 1894

Onorevole Direzione

Ripeto a codesta On. Direzione la preghiera già rivolta al povero Somma quando egli mi annunziava la pubblicazione di un articolo per la mia Conferenza sugli *Ospedali dei bambini*: quella cioè di volermi inviare *due copie* del fascicolo del Luglio ora uscito.

Coi più distinti saluti e ringraziamenti.

Dev. — A *Mandelli*

Presidente dell' Ospedale dei bambini

Cremona 14 novembre 1894

Onorevole Direzione

Il settembre scorso spedii al compianto ed illustre Prof. Somma un mio manoscritto col titolo: « *Polisiorite acute da infezione reumatica, complicati a corea, embolia cerebrale ed enoatetosi* » perchè venisse stampato sullo Archivio, come ne aveva dato formale promessa il compianto amico Prof. Somma con lettera sua in data 2 settembre u. s. Avrei quindi piacere di sapere se il mio lavoro può essere stampato subito nel prossimo numero; perchè in caso contrario pregherei quest' On. Direzione, a ritornare il manoscritto, che già mi fu chiesto da altro giornale.

Colgo quest'occasione per segnarmi colla massima stima.

dottor *Imerio Monteverdi*
Medico aggiunto dello Spedale dei Bambini

Venezia 17 novembre 1894

Pregiatissima Signora

Ricevo in questo punto il numero dell' Archivio listato di nero; e vi leggo atterrito la funebre notizia del trapasso del suo Direttore, tanto bravo e tanto buono ed onesto. La Pediatria Italiana ha perduto uno tra i suoi più benemeriti fautori; ed i pediatri italiani un collega dei più autorevoli oltrecchè stimatissimo amico. Creda, signora; Ella ha perduto assai e assai ci sentiamo d'aver perduto tutti, il che Le sia di qualche conforto.

Coraggio! Se ne armi il più che può: e aggradisca colle mie vivissime condoglianze un leale e rispettoso saluto.

Suo Devotissimo — *Alessandro Musatti*

Rio de Ianeiro, le 17 novembre 1894

Madame,

Ie viens d' éprouver la plus vive émotion à la douloureuse nouvelle du decès aussi prématuré qu' inattendu de M. le Prof. Giuseppe Somma, votre digne espouse et mon ami estimé.

Je m' associe donc tres sincèrement à votre grande douleur pour cette perte si cruelle qui vivent d'avoir un vide bien difficile à combler dans le domaine de la presse scientifique italienne et aussi dans l'enseignement de la pèdiatrie où s'est il rèvelé le digne successeur de son illustre frére, le segreter Prof. Luigi Somma. J' ignorais absolument qui il serait affecté d'une maladie dangereuse ou mènaçante, et puis au contraire j ' étais sur le train de lui faire reponse à une trés aimable lettre que 'il m' avait derniremeut adressée et dans laquelle rien ne ferait prevoir un pareil événement.

Ie suis trés désolé, Madame, et je vous prie d' agreir l'expression de ma sincère condoléance. Me mettent ici à votre disposition pour tout se en quoi je puisse vous ètre utile, je vous prie, Madame, d' agrèer l'asswrance de mes sentiments les plus respectueuses et les plus distingués.

Moncocro

Padova 19 novembre 1894

Onorevole Redazione del Giornale Archivio italiano di Pediatria.

Come deve essere noto a codesto ufficio di Redazione sino dalla fine del luglio o dai primi dell' agosto scorso, lo avevo inviato al compianto Prof. Somma un manoscritto di un mio lavoro sulla tetania, fatto in collaborazione col Prof. Bonome. Insieme al manoscritto io ho inviato pure tavole delle figure fatte eseguire quì in Padova, e che dovevano essere aggiunte al lavoro, sia nel giornale sia nelle copie a parte — Io attesi sinora nella speranza che il giornale continuasse ad essere pubblicato e quindi che conforme alle intelligenze precarie il lavoro potesse essere stampato. — Apprendo però dall' avviso pubblicato nel fascolo IV dell' archivio testè ricevuto, che la pubblica zione del periodico resta per lo meno sospesa.

Io mi permetto quindi di pregare codesto ufficio di Redazione di voler ritornarmi il manoscritto (raccomandato) e così pure il pacco delle tavole perchè possa provvedere

un' altra manina alla sollecita pubblicazione del detto lavoro. È troppo noto a codesta onorevole Redazione il danno che può provenire dal soverchio ritardo di una pubblicazione, perchè abbia bisogno di pregare che la restituzione mi venga fatta colla maggior possibile sollecitudine.

Ed ora sento il bisogno di ripetere a codesta Onorev. Redazione quelle condoglianze che mi feci dovere d' inviare direttamente alla nobile signora Somma per la perdita di una esistenza tanto preziosa per la famiglia sua e per la scienza.

Coi sensi della più distinta considerazione.

Prof. *Dante Cervesato*

25 novembre 1894

Il cav. Grimaldi Generoso , Medico, partecipa al loro incomparabile dolore, per la grave perdita dell'amico, del Gentiluomo, e del collega.

Le riverisce con stima.

Firenze Piazza d'Azeglio 1. dicembre 1894

Adolfo ed Enrichetta dei Baroni Levi hanno appreso con profondo rammarico la morte del compianto Professore Somma e porgono alla sventurata famiglia le loro più sentite condoglianze.

Adolfo ed Enrichetta dei Baroni Levi

25 dicembre 1891

Pietrabissa Dott. Giovanni. Sincere e profonde condoglianze per l'irreparabile perdita dell'illustre Pediatra.

Francesco Crispi. Presidente del Consiglio dei Ministri Ministro dell' Interno.

Cav. Luigi Avv. Montesano, Commissario della Giunta Provinciale.

Dott. Leonida Canali, Docente pareggiato nella R. Università. Per condoglianza.

Dottor Decio Felici. Per condoglianze vivissime.

Dottor Alfonso Nasi, Specialista per le malattie dei bambini. Colle maggiori condoglianze.

Cav. Federico Zelardi.

Cav. Dott. Norberto Perotti, Medico-chirurgo Ufficiale Sanitario. Per sincere condoglianze.

Camillo Quattrorecchi.

Dott. Guidi. Per condoglianza.

Dott. Federico Federici, Primario specialista per le malattie dei bambini negli Ospedali civili. Per condoglianze.

Dott. Enrico Russi, specialista in Ostetricia e malattie delle donne. Sentite condoglianze.

Enrico D' Orso, negoziante di liquori e coloniali.

Alfonso Gargano e famiglia, sincere condoglianze.

Filippo Gattola Mondelli, Deputato Provinciale. Per condoglianze.

Dott. Morra cav. Emilio. Per condoglianza.

Avv. Michele Lemetre e famiglia. Sentite condoglianze.

Vittorio de Rogatis e Giulia di Gennaro coniugi vivissime condoglianze.

Saverio Schioppa per condoglianze.

Docteur Jules Comby Medecin de l' Hòpital Tenon Rédacteur en Chef de la Médecine Infantile.

Dottore Cav. U. Varrone. Vivissime condoglianze.

Dott. Annibale Nota Chirurgo Primario all' Ospedaletto Infantile Regina Margherita Torino. Condoglianze vivissime.

Domenico Daniele per condoglianze.

Dott. Giuseppe Galli Medico capo Municipale Direttore della Rivista Italiana di Terapia e Igiene per sentite condoglianze.

Dott. Angelo Ricci Medico-chirurgo per malattie di Bambini e di Orecchie-Naso-Gola per condoglianze.

Dott. cav. Pirro Bolognini. Sentite condoglianze.

Dot. Giovanni Piccoli Coadiutore della Clinica Ostetrica e Ginecologica della R. Università Chirurgo dell'Ospedale di Loreto per condoglianze.

Cav. Dottor G. Dante Borgi Medico-chirurgo Pediatra Maggiore Medico M. T. per condoglianze.

Annina Barone nata Henrico dei Baroni di Cassano sentite condoglianze.

Dott. Pietro Regoli per condoglianze.

Domenico Daniele per condoglianze.

Concetta Gajaffo nata Avallone per condoglianze.

Luigi De Fazio Chimico-Farmacista per condoglianze.

Ernesto Castaldo per condoglianze.

Dott. G. de Cambi Specialista per le malattie dei bambini per condoglianze.

Eduardo Giusto. Per sentite condoglianze.

Fratelli Bocca Editori. Per vive condoglianze.

Antonino d'Amato, Professore Pareggiato della R. Università in Ostetricia e Malattie delle Donne. Con le più sentite condoglianze e la più viva memoria di grato affetto.

Dott. G. B. Rigaccini, già Incaricato delle Conferenze di Igiene Infantile Scolastica. Per massima condoglianza.

Pestalozza Francesco, Medico-Chirurgo. Sincere condoglianze.

Cav. Carmelo Antinori, Medico Capo del Reale Stabilimento dell'Annunziata di Napoli.

Cav. Dott. Giuseppe Norsa, Oculista. Per vivissime condoglianze.

Prof. Antonio Gonnelli-Cioni, Specialista per l'educazione de' fanciulli e giovanetti idioti imbecilli ed arretrati. Decorato della grande Medaglia Ministeriale ai benemeriti della Pubblica Istruzione. Per condoglianza.

Cav. G. B. d'Addosio. Con sincere condoglianze.

Cav. Dott. Vincenzo Pio Donati. P. v. condoglianze.

Dott. E. Rinonapoli, Medico-Chirurgo. P. i. s.

Dott. Filippo Pennavaria. Per condoglianza.

Ricciotti Milosa e famiglia. Per condoglianza.

Dott. Ottorino Brega, Medico Direttore dell'Ospedale Dispensario Bulgarini e dell'Istituto Rachitici. P. s. condoglianza.

Prof. C. Marocco. Vive condoglianze.

Dottor Cav. Giuseppe Montechiari. Per sincere condoglianze.

Cav. Avv. Ernesto Giordano. Per condoglianza.

Cesare Morea di Vincenzo, Dottore in Medicina e Chirurgia. Vive condoglianze.

Errico Gajaffo, Gioielliere. Per condoglianza.

Dott. Domenico Ruzzi, Medico-Chirurgo. Per vivissime condoglianze.

Dott. Eugenio Modigliano, Medico-Chirurgo. Colle più sincere condoglianze.

Pasqualina Gleyses Longhi. Per sincere ed affettuose condoglianze.

Dott. Montano Crescenzo. Per condoglianza.

Doctor Pedro Calderin. Acompana en su profundo dolor à la enora, è Hijas del Eminentissimo Profesor Somma, cuya muerte prematura ha sorprendido à todos, dejando un vacio imposible de Uenar en los que leiamos las ilustradus producciones de su brillante talento. Madrid.

Cav. Pasquale Vincenti, Medico della Sanità Marittima.

Doctorul Rappaport. Avec ses profondes condolèances.

Jabbonski, Vogt e Compagnie.

Calore Dott. Gio. Battista, Medico-Chirurgo. Per condoglianze.

Giovanni Guacci, Chimico Farmacista. Per condoglianze.

Dott. Giovanni Villani. Per sentite e vive condoglianze.

Dott. P. Galvagno, Prof. pareggiato per le malattie dei

bambini, medico interno all' ospedale V. E. Per condoglianze.

Pietro Casilli Deputato al Parlamento. Per condoglianze,

Errico Cominelli per sentite condoglianze.

Dott. Domenico Tempesti per sentite condoglianze.

Cav. Pasquale Vincenti. Sentite condoglianze.

Pasquale Lucente.

Il cav. Dott. Pietro Celoni Medico Primario nel R. Arcispedale di S. M. Nuova e Libero Docente delle malattie dei bambini presso il R.° Istituto di Studi Superiori in Firenze, con le vive e sincere condoglianze.

Dott. Angelo Lucca Medico-chirurgo, vive condoglianze.

Federico Gleyeses Avvocato per vivissime e sentite condoglianze.

Heinrich Creutz in Firma F. H. Schimpff per condoglianze.

Dott. Angelo Pesenti per condoglianza.

Raimondo Grimaldi per condoglianza.

Prof. Nicola Barone sotto Archivista di Stato per condoglianze.

Dott. Gio. Batt. Biondi Medico chirurgo sincerissime condoglianze.

Mangiovini Dott. Giovanni Medico comunale. vive condoglianze.

Giulia Lavitrano dei Marchesi Lucarelli.

Domenico Lavitrano.

Giuseppe Lazzaro deputato al parlamento, per sentite condoglianze.

Prof. Enrico de Renzi.

Le Docteur F. Déléage Secrétaire de la Rédaction de la Revue Internationale de Thérapeutique et Pharmacologie Médecin consultant á Vichy.

Dott. Attilio Menatti per condoglianze.

